

# Workshop ADM

Ambiti di Interesse Scientifico  
dell'Associazione Nazionale Disegno e  
Metodi dell'Ingegneria Industriale

## PROGRAMMA

Il Workshop ADM 2024 offre l'opportunità ai Soci di incontrarsi per discutere su alcuni degli ambiti di interesse scientifico dell'associazione. Sarà l'occasione per premiare i vincitori di manifestazioni concluse nel 2023 e promuovere iniziative per il nuovo anno sociale.

Le sessioni si svolgeranno in orario pomeridiano a partire dalle ore 16.

# 5 - 9

## Febbraio 2024

## Rocca di Cambio

### *Campo Felice*

### L'Aquila

La quota di iscrizione è di €150 per i partecipanti e €50 per gli accompagnatori, da versare a mezzo bonifico sul conto intestato ad ADM - Associazione Nazionale Disegno e Metodi dell'Ingegneria Industriale **IT8120760101600000060460243** indicando nella causale "Workshop ADM2024 seguito dal/dai nominativo/i dei partecipanti".

## Comitato Scientifico

**Paolo Di Stefano**, Università degli Studi dell'Aquila

**Giovanni Berselli**, Università degli Studi di Genova

**Giorgio Colombo**, Politecnico di Milano

**Alfredo Liverani**, Università degli Studi di Bologna

**Antonio Uva**, Politecnico di Bari

**Valerio Villa**, Università degli Studi di Brescia

**Caterina Rizzi**, Università degli Studi di Bergamo

**Antonio Lanzotti**, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Massimo Martorelli**, Università degli Studi di Napoli Federico II

## Comitato Organizzatore

**Luca Di Angelo**, Università degli Studi dell'Aquila

**Paolo Di Stefano**, Università degli Studi dell'Aquila

**Emanuele Guardiani**, Università degli Studi dell'Aquila

**Antonio Lanzotti**, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Giuseppe Marannano**, Università degli Studi di Palermo

**Massimo Martorelli**, Università degli Studi di Napoli Federico II

**Giuseppe Perrotta**, Università degli Studi di Napoli Federico II



**i** Comune Rocca Di Cambio



**i** Pro Loco Rocca Di Cambio



**PRO LOCO**  
**Rocca di Cambio**

# Calendario delle giornate

## Sessione *Additive Manufacturing e Modelli Virtuali*

5

Febbraio

**Dalle ore 16 alle 19**

Introduzione ai lavori: Caterina Rizzi, Paolo Di Stefano

**Realtà virtuale ed aumentata, additive manufacturing, scansione 3D:**

Moderatrice: Caterina Rizzi

Sostengono il dibattito: Sandro Barone, Giorgio Colombo, Massimo Martorelli, Antonello Uva

Premio ADM alle tesi di laurea e di dottorato

## Sessione *Mobilità e sostenibilità*

6

Febbraio

**Dalle ore 16 alle 19**

**La ricerca nell'ambito della mobilità e della sostenibilità:**

Moderatore: Paolo Di Stefano

Sostengono il dibattito: Giovanni Berselli, Francesca De Crescenzo,

Francesco Leali, Alfredo Liverani, Michele Germani

## Sessione *Metodi per Biomedicale e Beni culturali*

7

Febbraio

**Dalle ore 16 alle 19**

**Metodi per l'ingegneria biomedica e per i beni culturali, prototipazione virtuale e digital twin:**

Moderatore: Maurizio Muzzupappa

Sostengono il dibattito: Giovanni Berselli, Nicola Cappetti, Luca Di Angelo,

Rocco Furferi

## Sessione *Progettazione di prodotto*

8

Febbraio

**Dalle ore 16 alle 19**

**Progettazione di prodotto, modellazione geometrica ed ergonomia:**

Moderatore: Antonio Lanzotti

Sostengono il dibattito: Luca Di Angelo, Salvatore Gerbino, Alessandro Naddeo,

Sergio Rizzuti

## Sessione *Didattica*

9

Febbraio

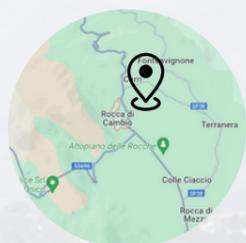
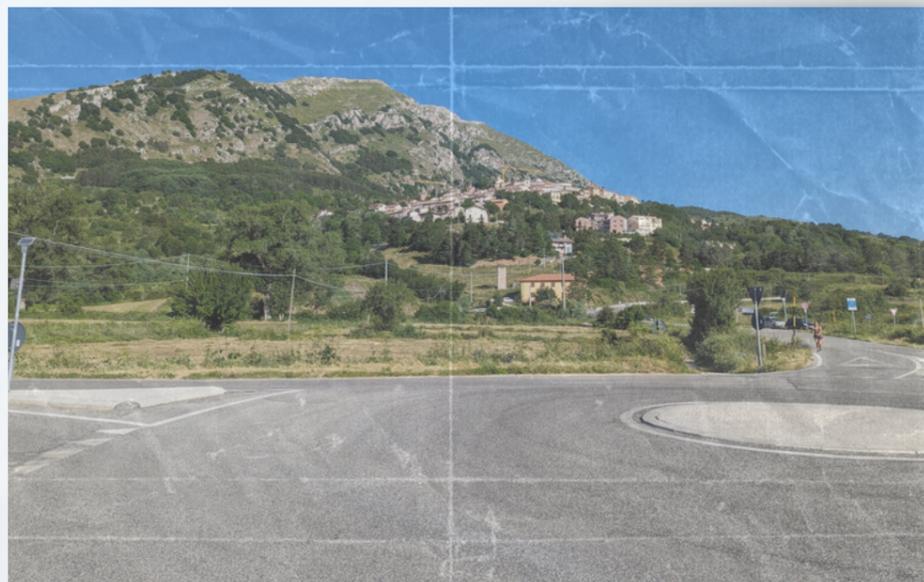
**Dalle ore 16 alle 18**

**La didattica nel SSD ING-IND/15:**

Moderatore: Alfredo Liverani

Sostengono il dibattito: Paolo Di Stefano, Antonio Lanzotti, Francesco Leali

# Come raggiungere la location



Da Roma: Autostrada A24 – Uscita Tornimparte – direzione Rocca di Cambio

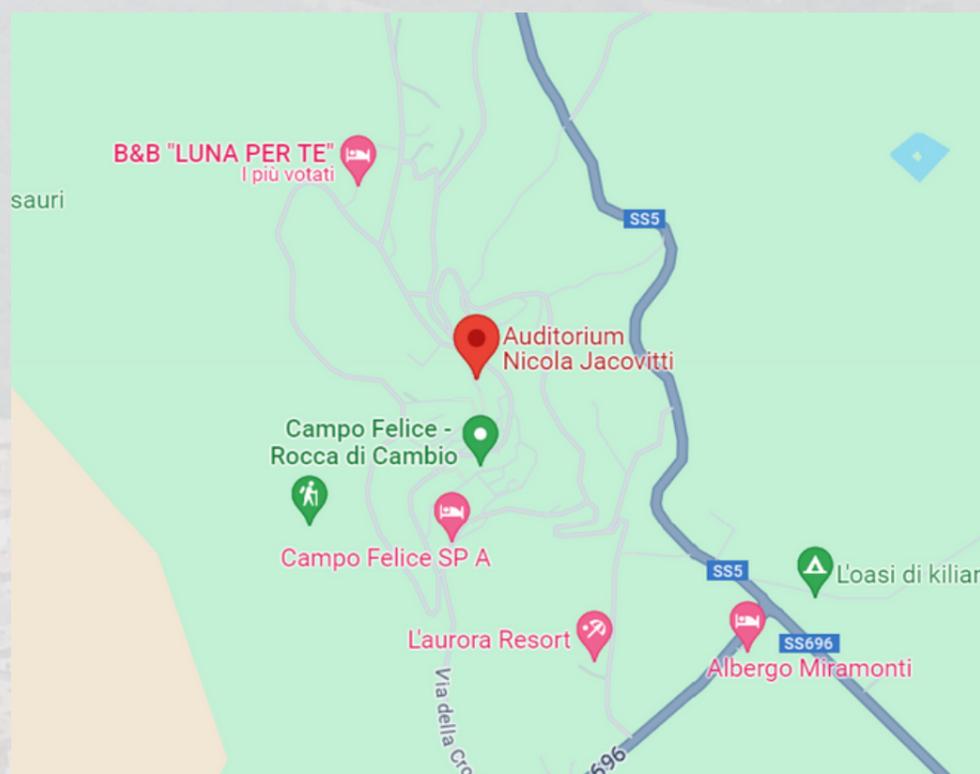
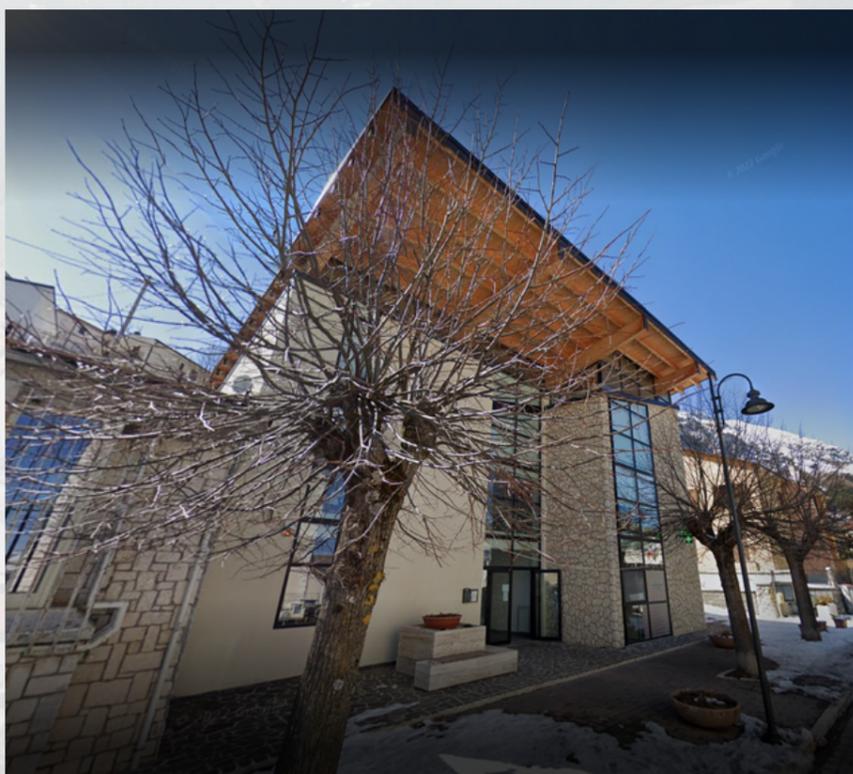
Da Teramo: Autostrada A24 – Uscita L’Aquila Ovest – direzione Altopiano delle Rocche

Da Pescara: Autostrada A25 – Uscita Celano – direzione Ovindoli – Rocca di Cambio

Da Napoli: Autostrada A1 – Uscita Cassino – direzione Sora-Avezzano – Ovindoli- Rocca di Cambio

## Location evento

Il workshop si svolgerà nell'Auditorium comunale Nicola Jacovitti



**Via Duca degli Abruzzi, 4, 67047 Rocca di cambio AQ**

## Dove alloggiare

Hotel L’Aurora Resort



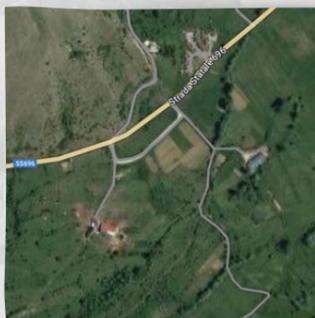
Via del Rocchio, 2

Cristall Hotel



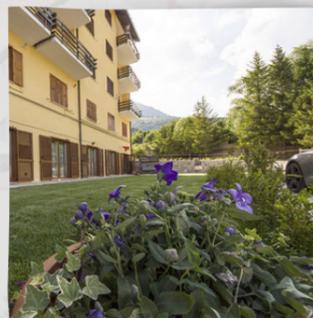
Via Saas-Fee, 2

Agriturismo I.O.



Via Caporitorto, 1

Luna Per Te B&B



Via Collalto, 5

B&B Mirandolina



Via Trieste, 8

Per ulteriori info sull'evento è possibile contattare il prof. Emanuele Guardiani al suo indirizzo email:

[✉emanuele.guardiani@univaq.it](mailto:emanuele.guardiani@univaq.it)



Per agevolare la procedura di identificazione e consentire di stilare una lista di partecipanti, si suggerisce di inviare copia della ricevuta del bonifico all'indirizzo mail sopra riportato.

# Attività da fare nel tempo libero

**Campo Felice** è una stazione sciistica in provincia dell'Aquila in Abruzzo, sull'Appennino centrale nella catena del Velino-Sirente e all'interno del Parco Naturale omonimo. Data la sua vicinanza a Roma (110 km circa) è un centro molto apprezzato. Con: Campo Imperatore, Ovindoli e Monte Magnola fa parte del comprensorio delle Tre Nevi con cime alte più di 2000 metri. Campo Felice dispone di 30 km di tracciati immersi nella natura.



## Museo nazionale d'Abruzzo

Uno dei principali poli museali d'Abruzzo è il Museo nazionale d'Abruzzo che abbina a una grande quantità di reperti la cornice del cinquecentesco Forte spagnolo, dove è situato. Il museo, costituitosi dall'unione del Museo civico con il Museo diocesano, è diviso in una sezione archeologica, che comprende i reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi di Amiternum e Peltuinum, una sezione artistica, una sezione di orficeria e, infine, una piccola sezione di arte contemporanea. Simbolo del museo è lo scheletro di un Archidiskodon Meridionalis Vestinus, un gigantesco animale di epoca preistorica simile a un mammut. All'interno del castello sono inoltre un auditorium e una galleria espositiva. Dopo il terremoto dell'Aquila del 2009 il museo per una gran parte è inaccessibile. Dal dicembre 2015 il museo è stato riaperto presso la sede provvisoria dell'ex mattatoio dell'Aquila in località Borgo Rivera nei pressi della monumentale Fontana delle 99 cannelle.

## Basilica di Santa Maria di Collemaggio

Basilica romanica, costruita per volere di Pietro da Morrone nel 1288, è stata sede di incoronazione papale ed è sede di un giubileo annuale unico nel suo genere. Nel 1972 è stata sottoposta a un importante restauro con cui si sono eliminate le aggiunte barocche avvenute in seguito al terremoto del 1703 ed è stato riportato alla luce l'originario splendore romanico. Sul lato settentrionale presenta la prima Porta santa costruita al mondo. È considerata uno dei principali esempi di arte romanica della regione, come dimostra la facciata caratterizzata dalle pietre rosse e bianche (originari colori dello stemma aquilano), dai portali tardo romanici a forte strombatura e arco a tutto sesto, e dai rosoni a raggiera con le colonnine finemente lavorate, motivi caratterizzanti delle principali facciate romaniche del centro aquilano. L'interno invece, a tre navate con arcate ogivali, presenta sul pavimento romboidale a bicromia rosso-bianco, tombe di cavalieri e vescovi, oltre a nicchie laterali con affreschi quattrocenteschi di Saturnino Gatti da Tornimparte, e alla cappella laterale dell'altare con il mausoleo di Celestino V (XVI secolo).



## Basilica di San Bernardino

Costruita alla morte di San Bernardino da Siena (1444) con finanziamenti di Jacopo di Notar Nanni banchiere, con l'intento di custodirne le spoglie, presenta una splendida facciata rinascimentale opera di Nicola Filotesio, forse ispirata al progetto di Michelangelo Buonarroti per la facciata di San Lorenzo a Firenze. Al suo interno, ricostruito dopo il terremoto del 1703 in stile barocco, sono il Mausoleo di M. Pereyra Camponeschi e il Mausoleo di San Bernardino (ambidue capolavori della scultura-architettura tardo quattrocentesca aquilana, opera di Silvestro dell'Aquila). Di notevole interesse l'impianto planimetrico longitudinale a tre navate ad archi a tutto sesto, che all'altezza della cupola, si dividono, lasciando lo spazio della cupola molto più grande, a impianto ottagonale, e poi il presbiterio, più ristretto, accessibile da arco trionfale, con un monumentale altare marmoreo e con un tabernacolo ritraente il Trionfo di San Bernardino tra Cristo e San Giovanni di Capestrano. Presso la navata centrale si trova il monumentale soffitto ligneo dorato e dipinto, finemente lavorato dal maestro Ferdinando Mosca da Pescocostanzo (1723-27), e sulla controfacciata l'organo ligneo, anch'esso monumentale, intagliato e dorato, opera dei maestri pescolani. La basilica è posta sulla sommità di una monumentale scalinata con nicchie laterali disposte a intervalli regolari, a pochi passi da Corso Vittorio Emanuele II, che conduce alla discesa di via Fortebraccio.

